

TRIBUNALE DI NAPOLI

SETTIMA SEZIONE CIVILE

Fall.to n. 79/2022

~~VINCENTI E PACILLI~~
Curatore fallimentare:

Verbale dell'udienza del 04/04/2023 dinanzi al giudice delegato dr. Gian Piero Scoppa.

è presente per il proponente l'avv. nonché l'o.c.c. avv. Vittorio Carlomagno e l'avv. Napolitano per la BNL. È altresì presente l'avv. Oronzo del foro di Roma procuratrice speciale per la banca, la quale aderisce al piano di ristrutturazione come integrato nei precedenti verbali di udienza e non si oppone all'omologazione.

l'avv. Carlomagno rappresenta che nessuna opposizione è pervenuta (salva una segnalazione del Comune di Napoli per TARSU in relazione ad una cartella mai notificata, per un importo pari a 637,00 euro, non agibile in questa sede).

Il GD

Dispone rimettersi in decisione e provvede come da sentenza in calce al presente verbale.

Repubblica Italiana

In nome del popolo Italiano

Il Tribunale

In persona del Giudice Dr. Gian Piero Scoppa ha depositato la sentenza di omologa della ristrutturazione dei debiti proposta dai sigg. Vincenti e Pacilli.

- Visto il piano e le integrazioni successivamente apportate come da verbale di udienza del 6 dicembre 2022 di cui si acclude copia

Verifica dell'udienza del 16/11/2022 dinanzi al giudice delegato Gian Piero Scoppa

Si presenta per il proprio atto avv. Giovanni Maddalena, nonché per il dott. Vittorio Carlomagno.

La parte liquidazione era il piano prevede essenzialmente il soddisfacimento dei creditori ipotecari, posto che la percentuale complessiva ammonta al 75,75%. L'ammontare complessivo dei creditori comprendeva la banca (Compensio O.C.C.) e Tariffa Advisor e infatti per ad euro 100.000,00 (di cui euro 55.127,72 alla B.I.U.), la somma offerta nel arco di nove anni e pari ad euro 75.106,21 con una rata pari ad euro 802,27 mensili. Il mutuo originario di euro 100.000,00 risaleva all'anno 2006, e sono state pagate 143 rate, con un debito residuo di euro 73.593,05, oltre alle rate insoluite e spese. La somma offerta all'istituto bancario è il gran lunga superiore a quella ritraibile dalla procedura esecutiva così come previsto dal quarto comma dell'art. 57 del TFR e applicazione la fattispecie l'art. 57 comma 5 non trova che il contratto è stato iscritto dalla stessa banca per i debitori inadempienti, essendo stato richiesto con il preavviso oltre alle date scadute anche il capitale residuo. Il credito tra l'altro è stato anche successivamente ceduto, e in questa circostanza si è trattato di un semplice trasferimento di una somma di denaro e non di un rapporto giuridico. Per tali ragioni si insiste nel ritenere la fattispecie sussistente sotto l'egida del comma quarto e non del quinto comma del nuovo art. 57. In ogni caso, al solo fine di evitare un'eventuale contenzioso, chiedo breve termine per valutare la possibilità di esonerare in questo punto del contratto la copertura della rateizzazione garantita e il soddisfacimento nella miglior pertinenza e dei creditori ovvero di altre soluzioni che, privilegiando la opzione interpretativa espressa in precedenza, attuino il soddisfacimento immediato del creditore ipotecario in misura calcolata sulla stessa attività liquidatoria e di cui come il chiesto concretamente realizzabile.

Il presidente firma il 10/12/2022.

Il giudice

Dott. Gian Piero Scoppa

- Viste le integrazioni del piano e l'attestazione dell'OCC;
- Considerato che l'indebitamento dei debitori appare correlato a circostanze a loro non direttamente imputabili e che il fabbisogno necessario al soddisfacimento dei bisogni primari è stato contenuto in limiti compatibili con la disciplina normativa;
- Considerato che il piano prevede la soddisfazione dei creditori secondo il seguente prospetto

E

	CREDITORE	DEBITO RESIDUO	IMPORTI PROPOSTI	PAGAMENTO
1	Compensio O.C.C. AL 60%	5.287,00	5.287,00	100%
2	Tariffa advisor	2.000,00	2.000,00	100%
3	Banca Nazionale del Lavoro	85.137,72	85.137,72	100%
4	Comune di Napoli	3.098,37	2.151,00	68,8 %
5	Regione Campania	612,31	400,21	71,9 %

e che nessuna opposizione è stata proposta;
 visto l'art. 70 CCII

OMOLOGA

il piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore così come proposto da con l'assistenza dei gestori della crisi avv. Vittorio Carlomagno con conseguente chiusura della procedura

DISPONE

che la sentenza sia pubblicata in apposita area sul sito web del Tribunale e comunicata entro 48 ore, a cura dell'OCC, a tutti i creditori;

DISPONE

che l'istante effettui i pagamenti ai creditori nella misura e secondo le modalità indicate nel piano omologato. A tal fine autorizza l'OCC all'apertura di conto corrente intestato alla procedura. Si comunichi.



Napoli,

Il Giudice

Dr. Gian Piero Scoppa

022' antepos. la full

Napoli, 16/4/2023



IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
Dott.ssa Elisabetta Garzo